



# Comune di Cervasca

## PROVINCIA DI CN

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.126

## OGGETTO:

**RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI  
DELL'ART 33 DEL D.LGS 165/2001 COME MODIFICATO DALL'ART 16  
DELLA LEGGE 12/11/2011 N.183.ADEMPIMENTO  
ANNUALE.**

L'anno **duemilasedici** addì **due** del mese di **novembre** alle ore quattordici e minuti quarantacinque nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SERALE Aldo - Sindaco	Sì
2. RABBIA Germano - Vice Sindaco	Sì
3. VIALE Martino - Assessore	Sì
4. MASSA Ivana - Assessore	Sì
5. BENESSIA Daniela - Assessore	Giust.
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Assiste la Dott.ssa VALACCO Susanna, Segretario.

Il Sig. SERALE Aldo, Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è convinzione di quest'Amministrazione che le strutture organizzative comunali debbano adeguarsi alle esigenze sociali, demografiche e culturali proprie del territorio di competenza modificando il proprio assetto in conformità all'evoluzione dei bisogni della popolazione locale;

Rilevato che tale intendimento risponde ai precetti di cui all'art. 6 d.lgs. n. 165/01, secondo il quale le Amministrazioni Pubbliche provvedono periodicamente alla revisione degli uffici e delle dotazioni organiche ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni ed, in ogni caso, quando esigenze organizzative, determinate da variazione del sistema normativo, strutturale ed umano, suggeriscano il riassetto dell'organigramma aziendale;

Rilevato, ancora, che l'art. 16 Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di stabilità per l'anno 2011), modificativo dell'art. 33 d.lgs. n. 165/2011, nel rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle pubbliche amministrazioni di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;

Dato atto che quest'Amministrazione ha sempre adottato una politica di gestione delle risorse umane volta all'incentivazione delle stesse anche attraverso la maggiore responsabilizzazione e l'attribuzione di incarichi di crescente impegno professionale provvedendo, contestualmente, alla ricerca di forme ed assetti organizzativi tali da assicurare un'adeguata flessibilità dei servizi erogati in relazione al mutare delle esigenze amministrative e della cittadinanza;

Che la condizione di eccedenza si rileva in base alle esigenze funzionali dell'ente e a livello finanziario dall'impossibilità per l'ente medesimo di rispettare i vincoli dettati dal legislatore in materia di spesa per il personale (rispetto del tetto di spesa annuo riguardo alla spesa media dell'ultimo triennio in base alla vigente legislazione);

Che il Comune ha rispettato tale limite;

Rilevato che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi della gestione e decisionali nella struttura comunale, risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, così come deliberata senza che possano rilevarsi situazioni di soprannumerari età di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale posto che:

- L'intero organico del Comune, ridotto alle minime unità indispensabili a garantire la continuità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi da erogare, è funzionale all'attività del Comune.
- L'ente non ha disposto, nel corrente esercizio la cessione/esternalizzazione di servizi o funzioni ai sensi dell'art. 2112 Cod. Civ.;

Rilevato, ancora, che in conformità al disposto dell'art. 2 c. 1 d.lgs. n. 165/2001, spetta alle singole amministrazioni, mediante propri atti di organizzazione, in conformità a principi generali fissati da disposizioni di legge, determinare le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuare gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità degli stessi nonché le dotazioni organiche complessive;

Considerato, altresì:

- Che l'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità di

- accrescimento dell'efficienza, della razionalizzazione del costo del lavoro pubblico, e del miglioramento dell'utilizzo delle risorse umane previa verifica degli effettivi bisogni;
- Che il programma triennale del fabbisogno di personale, in ragione di ciò, ha assunto a riferimento essenziale la dotazione organica la quale risulta attualmente determinata senza modificazioni;
- Che le linee fondamentali della programmazione sono sviluppate in modo tale da:
- consentire la gestione dell'eventuale turn-over,
  - favorire, nel rispetto delle disposizioni che pongono vincoli alle nuove assunzioni, l'integrazione della dotazione organica secondo principi di ragionevolezza ed economicità;

Rilevato che il predetto atto è stato predisposto valutandone l'incidenza in ordine agli strumenti di programmazione economica annuale e pluriennale tenendo conto dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione strutturale dell'Ente attuati al fine di conseguire il miglioramento operativo e la conseguente economicità e razionalizzazione dell'attività amministrativa escludendosi, così, previsioni incrementali abnormi ed intese al conseguimento di obiettivi di crescita rotazionale svincolate dalla effettività dei bisogni;

Dato atto, dunque, che l'analisi dei costi-benefici propedeutica alle operazioni di revisione strutturale dell'ente e di conseguente determinazione del fabbisogno di personale così come è sempre stata condotta ha evitato il prodursi di effetti di sovradimensionamento degli organici;

Rilevato, ancora, che l'Ente si trova nel pieno rispetto dei vincoli di legge dettati anche dal patto di stabilità;

Dato atto che del presente provvedimento sarà data informazione successiva alle Organizzazioni sindacali di categoria e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie;

Visto l'art 48 del T.U.E.L 267/2000;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa espressi in ordine alla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 del T.U.E.L. 267/2000 così come modificato dal D.L.174/2012 convertito nella Legge 213 del 7 dicembre 2012;

Con votazione unanime espressa ai sensi di legge;

#### DELIBERA

1. Di dare atto che, per le ragioni su esposte e che si intendono qui integralmente richiamate, l'attuale struttura rotazionale di questo Ente, non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale e, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 16 comma 2 della Legge 12 novembre 2011 n°183;
2. Di demandare ai competenti uffici, gli adempimenti conseguenti a tale rilievo, quali la trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali di categoria e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**Firmato Digitalmente**  
F.to: SERALE Aldo

**L'ASSESSORE COMUNALE**  
**Firmato Digitalmente**  
F.to: RABBIA Germano

**IL SEGRETARIO**  
**Firmato Digitalmente**  
F.to: Dott.ssa VALACCO Susanna

---

Per copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Cervasca, 07/11/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa VALACCO Susanna